

MEDITERRANEAN

Short summary

Un laboratorio pedagogico
per il dialogo, l'inclusione e
il protagonismo giovanile



Co-funded by
the European Union

M.E.D.I.T.erraNEW

“M.E.D.I.T.erraNEW: Mediation, Emotions, Dialogue, Interculturality, Talents to foster youth social inclusion in the Mare Nostrum”

Project N. 2023-1-IT03-KA220-YOU-000165642

Educare alla fraternità nel Mediterraneo

Un laboratorio pedagogico per il dialogo,
l'inclusione e il protagonismo giovanile



M.E.D.I.TerraNEW

“M.E.D.I.TerraNEW: Mediation, Emotions, Dialogue, Interculturality,
Talents to foster youth social inclusion in the Mare Nostrum”
Project N. 2023-1-IT03-KA220-YOU-000165642

Educare alla fraternità nel Mediterraneo

Un laboratorio pedagogico per il dialogo,
l'inclusione e il protagonismo giovanile

Autori: Simona Geli e Nadia Xodo

Editing: Nadia Xodo

Fotografie: Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira; Azione Famiglie
Nuove; Gen Rosso; United World Foundation for Social Services

Disegno grafico: Milo Creative Atelier - milo.creativeatelier@gmail.com

Responsabile legale: Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira
2025





“

*“il modo in cui il mondo affronterà la mobilità umana
determinerà la salute pubblica e la coesione sociale
nei prossimi decenni”*

Ibrahim Abubakar,
docente all'University College di Londra

EDUCARE ALLA FRATERNITÀ NEL MEDITERRANEO

M.E.D.I.T.erraNEW

M.E.D.I.T.erraNEW è un progetto internazionale dedicato all'**educazione non formale** e al ruolo strategico delle organizzazioni del privato sociale — associazioni, ONG, fondazioni, realtà impegnate in ambito interreligioso — che lavorano nella **promozione dell'inclusione e della cittadinanza attiva tra i giovani**, in particolare quelli con esperienza migratoria.

In un'area complessa come quella del Mediterraneo, crocevia di popoli, culture e rotte migratorie, il progetto vuole essere **un laboratorio pedagogico di pace**, di convivenza e di scambio, dove le differenze diventano risorse, e i giovani veri protagonisti del cambiamento.

Contesto e Visione

Le sfide migratorie nel Mediterraneo richiedono **nuovi approcci educativi** capaci di valorizzare la diversità culturale e promuovere **fraternità, coesione sociale e dialogo interreligioso**.

Il progetto parte da un presupposto fondamentale: i giovani — migranti e autoctoni — non sono destinatari passivi, ma **co-creatori di relazioni, comunità e futuro**. Attraverso l'educazione non formale, i ragazzi tra i 13 e i 17 anni diventano **costruttori di ponti**, non di muri.

M.E.D.I.T.erraNEW si fonda su una visione educativa e valori condivisi dalle nove organizzazioni del partenariato. In particolare, la visione del Mediterraneo si ispira all'utopia

concreta di **Giorgio La Pira**, che concepiva la città come spazio di pace, dialogo e promozione della dignità umana, in cui ogni giovane potesse sentirsi parte attiva di una comunità inclusiva e solidale. Trae ispirazione dalla pedagogia di Comunione nata dal Carisma dell'Unità di **Chiara Lubich**, fondatrice del Movimento dei Focolari, con oltre 50 anni di esperienze educative nel mondo.

Obiettivi del progetto

- Sostenere l'inclusione sociale dei giovani migranti e rifugiati;
- Offrire strumenti educativi per rafforzare **competenze trasversali** e interculturali;
- Promuovere il **dialogo tra le culture e le religioni**;
- Valorizzare le buone pratiche educative già in atto nel bacino del Mediterraneo;
- Rafforzare le capacità organizzative delle realtà educative locali.

Un toolkit per educatori

Il cuore del progetto è un **toolkit** pratico e multidisciplinare, rivolto a educatrici ed educatori che operano in contesti multiculturali. Il kit:

- È frutto di un lavoro congiunto tra 9 organizzazioni partner in 6 Paesi: **Italia, Francia, Spagna, Croazia, Libano ed Egitto**;
- Contiene **moduli pedagogici, materiali formativi, buone pratiche** e strumenti per il lavoro educativo;
- Offre risorse concrete per **rafforzare l'empowerment giovanile**, stimolare il protagonismo, favorire la partecipazione attiva.



IL MEDITERRANEO: FRONTIERA E PONTE

Il progetto riconosce al Mediterraneo una duplice natura: **spazio di separazione ma anche di unione**, di diversità ma anche di appartenenza condivisa.

Il mare che divide può anche unire, trasformandosi in simbolo di **fraternità e coabitazione**, come ricordano i valori fondanti dell'UNESCO. Da qui nasce la proposta di un **“Mediterraneo di Fraternità”**, abitato da giovani che scelgono il dialogo, la solidarietà e la pace come orizzonti possibili.



“Ogni uomo possiede qualche elemento spirituale che serve ad integrare la personalità di tutti gli altri. Ciascuno è debitore di tutti e tutti sono debitori di ciascuno. C'è, dunque, una relazione intrinseca di ciascuno a tutti (...), come in una sinfonia una nota è in relazione a tutte le altre. E' questa la legge dell'integrazione che genera e presiede la società umana”

Giorgio La Pira
in “Principi”, Febbraio 1939

Competenze chiave per costruire ponti

Il progetto individua sette competenze trasversali fondamentali per i giovani:

- Empatia
- Tolleranza e accettazione
- Comunicazione interculturale
- Cittadinanza attiva
- Accoglienza e inclusione
- Mediazione dei conflitti
- Leadership per la pace

Queste competenze sono al centro delle attività proposte nel kit, sviluppate con modalità partecipative e creative, che mettono al centro i giovani come agenti di trasformazione.

Empatia

Capacità di comprendere e condividere i sentimenti e le prospettive degli altri

Tolleranza e accettazione

Capacità di accettare e valorizzare le differenze culturali e religiose

Comunicazione interculturale

Capacità di comunicare e interagire efficacemente oltrepassando le barriere culturali e linguistiche

Cittadinanza attiva

Capacità di partecipare attivamente alla vita della comunità e di promuovere la giustizia sociale

Accoglienza e inclusione

Capacità di creare un ambiente accogliente e inclusivo per tutti

Mediazione dei conflitti interculturale

Capacità di gestire e risolvere i conflitti in modo pacifico e costruttivo

Leadership per la promozione della pace

Capacità di promuovere la pace e la nonviolenza

Formazione per educatori e organizzazioni

M.E.D.I.T.erraNEW ha implementato un **percorso formativo su due livelli:**

> Formazione pedagogica

Sessioni di job shadowing e scambio tra educatori per condividere buone pratiche educative sul campo che hanno già prodotto risultati positivi sui giovani.

> Formazione trasversale

Percorsi online per rafforzare la capacità progettuale e gestionale delle organizzazioni, su temi strategici quali:

- Gestione e rendicontazione dei progetti
- Valutazione d'impatto
- Comunicazione e advocacy
- Uso di strumenti digitali
- Coinvolgimento nel Corpo Europeo di Solidarietà

VERSO UN MEDITERRANEO DI FRATERNITÀ

M.E.D.I.TerraNEW è un contributo concreto alla costruzione di un **ecosistema educativo mediterraneo** capace di superare le barriere e favorire un habitat sociale sostenibile e inclusivo.

Promuovendo **il rispetto della dignità, delle culture e delle fedi**, il progetto risponde all'appello dell'UNESCO per una società pluralista, democratica e giusta. Un piccolo passo verso un futuro condiviso, dove ogni giovane è risorsa preziosa per il bene comune.

Verso un'educazione integrale per la giustizia sociale e ambientale

Il Kit educativo del progetto M.E.D.I.TerraNEW si fonda sul **paradigma dell'ecologia integrale, un approccio pedagogico olistico che intreccia le dimensioni ambientale, sociale, economica, culturale e spirituale della vita umana**. In linea con i valori promossi dall'UNESCO, il progetto propone **un'educazione trasformativa** che sviluppa consapevolezza critica, responsabilità etica e impegno attivo per il bene comune, con un'attenzione specifica ai giovani in situazione di vulnerabilità, in particolare migranti.



“Il modello di uomo per le future generazioni è l'uomo dell'unità ... Ci sono adesso tante guerre, catastrofi, minacce. Però c'è nell'aria un segno dei tempi ... l'unità. Cioè il mondo, nonostante tutto ... tende all'unità. (...) La persona di domani è l'uomo dell'unità. L'uomo che abbiamo chiamato tante volte l'uomo mondo, un uomo che riesce a portare nel suo cuore i tesori che donano tutti gli altri di tutti i continenti e che riesce a dare i suoi tesori a tutti gli altri. L'uomo di domani è l'uomo dell'unità, è l'uomo mondo”

Chiara Lubich

in “Conversazione con i giovani” 1997

L'ecologia integrale come cornice pedagogica

L'ecologia integrale non è solo una teoria, ma un vero e proprio **modello educativo** che promuove la **cura di sé**, dell'altro e del pianeta, nella prospettiva della giustizia sociale e ambientale. Tale approccio considera **il concetto di sé come frutto dell'interazione con l'ambiente e con gli altri**, riconoscendo il ruolo fondamentale dell'empatia e la necessità di superare pregiudizi e stereotipi attraverso una cultura dell'accoglienza, dove la diversità è valorizzata come ricchezza e non come minaccia.



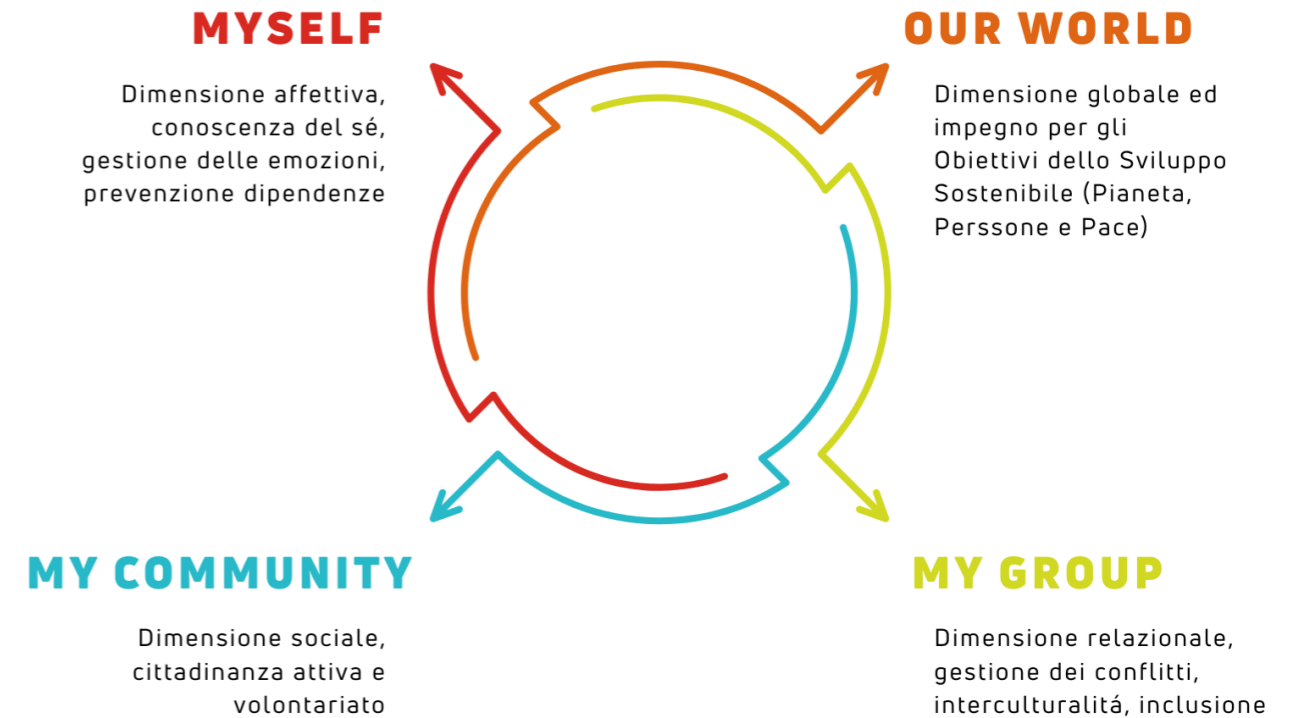
Peer education e resilienza come leve di trasformazione

Il progetto valorizza **l'educazione tra pari (peer education)** come strategia efficace per attivare processi di cambiamento. I giovani, dopo un percorso formativo, diventano agenti educativi tra coetanei, utilizzando linguaggi condivisi, valorizzando la fiducia reciproca e facilitando l'inclusione. Questo approccio favorisce **la resilienza** individuale e collettiva, in particolare nei contesti di fragilità e migrazione.

Un modello educativo multilivello: “Myself, My Group, My Community, Our World”

Il percorso educativo del Kit si sviluppa in **quattro dimensioni interconnesse**, ciascuna accompagnata da strumenti didattici, dinamiche partecipative e metodologie specifiche:

- **Myself:** Promuove la crescita personale e la consapevolezza di sé, attraverso la metodologia Up2Me, che integra sei dimensioni della persona (fisica, emotiva, intellettuale, sociale, spirituale, etica, familiare, ambientale).
- **My Group:** Sviluppa competenze relazionali, gestione dei conflitti e mediazione tra pari, con laboratori interculturali basati sulla metodologia dell'arte di amare, favorendo inclusione, cooperazione e protagonismo giovanile.
- **My Community:** Incentrata sulla cittadinanza attiva tramite la metodologia partecipativa 6X1 e il Service Learning, permette ai giovani di diventare attori del cambiamento nelle loro comunità, attraverso un processo strutturato in sei fasi.
- **Our World:** Coltiva consapevolezza globale e impegno per gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), con focus su tre pilastri fondamentali: Pianeta, Persone, Pace.



MEDITERRANEAN MODEL: EDUCAZIONE TRASFORMATRICE NEL BACINO DEL MEDITERRANEO

Applicazione del modello ecologico integrale per l'inclusione giovanile e il dialogo tra culture.

Il progetto **M.E.D.I.TerraNEW** ha coinvolto **9 organizzazioni della società civile** provenienti da **6 Paesi mediterranei (Italia, Francia, Spagna, Croazia, Libano, Egitto)**, accomunate dall'impegno in percorsi **di educazione non formale interculturale e interreligiosa** rivolti a giovani tra i **13 e i 17 anni**, in particolare con esperienza di migrazione.

Una strategia pedagogica condivisa

Attraverso tre incontri internazionali di **Job Shadowing** (Italia, Croazia), il progetto ha promosso **lo scambio e l'adattamento di buone pratiche educative**, creando un **toolkit multidisciplinare orientato all'ecologia integrale della persona**.

Educatori provenienti da differenti contesti hanno co-progettato percorsi basati su cinque aree chiave:



Job Shadowing: scambio, contaminazione, impatto

1. Toscana (Firenze e Figline Valdarno):

Focus sull'espressione artistica e la mediazione interculturale attraverso la lingua.

- *Crescendo – educazione interculturale tra pari*
- *Italian in Florence – apprendimento linguistico inclusivo*
- *Workshop artistici Gen Rosso – arte come ponte tra culture*

2. Roma:

Educazione alla pace e al dialogo interreligioso.

- *Fare sistema oltre l'accoglienza – inclusione sociale e lavorativa dei minori*
- *Living Peace – educazione alla pace tramite il "Dado della Pace"*
- *"One Human Family" – metodologia del dialogo tra religioni*

3. Croazia:

Focus sulla riconciliazione interetnica e benessere relazionale dei giovani.

- *Up2Me – educazione all'affettività e alla gestione delle emozioni*

Le pratiche educative condivise e analizzate hanno evidenziato un modello ecologico integrale composto da 4 dimensioni e 5 aree chiave della formazione secondo il seguente schema:

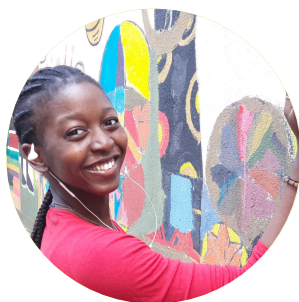
Dimensione ecologica integrale	Area chiave della formazione	Buona pratica educativa	Ente proponente
Myself	Benessere relazionale affettività	Up2Me	AFN
	Arte e valorizzazione dei talenti	Workshop artistici	Gen Rosso
My Group	Competenze linguistiche	Italian in Florence	Centro La Pira
	Competenze interculturali	Crescendo	Centro La Pira
		Fare sistema oltre l'accoglienza (FSOA)	AFN
My Community	Cittadinanza attiva	6X1	AFN
Our World	Dialogo interreligioso	One Human Family	New Humanity
	Mediazione dei conflitti, cittadinanza attiva e cultura della pace	Living Peace	AFN

Replicabilità e adattamento

Durante i Job Shadowing, educatori e formatori hanno preso parte a **circle time e focus group** per riflettere sull'applicazione nei propri contesti. Da questo confronto sono emerse **strategie di adattamento e contaminazione**, suddivise in tre approcci:

- Sperimentazione partecipata sul campo
- Adattamento al contesto locale
- Contaminazione tra metodologie di diversi partner

Questi processi hanno favorito la replicabilità e l'adattamento del modello pedagogico nei diversi contesti culturali, religiosi e linguistici del Mediterraneo.



Casi studio: esempi di innovazione educativa concreta

1. **Crescendo + 6x1 in Italia:** Integrazione tra educazione alla cittadinanza e metodologia di progettazione sociale.
2. **FSOA + Up2Me in Italia:** Inclusione affettiva e sociale di minori stranieri non accompagnati.
3. **Up2Me in Libano:** Adattamento culturale del percorso per famiglie e genitori, con formazione online in arabo.
4. **Dado della Pace in Marocco:** Educazione ludica alla pace in contesto interreligioso con minori musulmani e cristiani.
5. **Educazione alla cittadinanza globale in Egitto:** Attività artistiche e di impatto sociale con adolescenti vulnerabili.
6. **Dialogo Multipolare in Libano:** Nuova metodologia per la riconciliazione sociale e interreligiosa.

VERSO UN'EDUCAZIONE TRASFORMATIVA E INTERCULTURALE

La generatività del progetto

Dall'analisi dei casi di studio e dalle contaminazioni avvenute durante gli incontri di Job Shadowing sono venuti in evidenza semi fecondi di generatività¹ educativa e sociale secondo una griglia di indicatori:

- Il valore dell'eccedenza
- La valorizzazione delle competenze, talenti e possibilità di crescita
- Il valore della personalizzazione nelle esperienze formative
- Il valore della resilienza
- Il valore del "desiderare" nelle esperienze formative
- La dimensione dell'intersoggettività

Il modello educativo proposto dal M.E.D.I.T.erraNEW evidenzia quindi la forza della generatività socioeducativa come paradigma per dare vita a un nuovo modo di convivere sostenibile e inclusivo nel bacino del Mediterraneo.

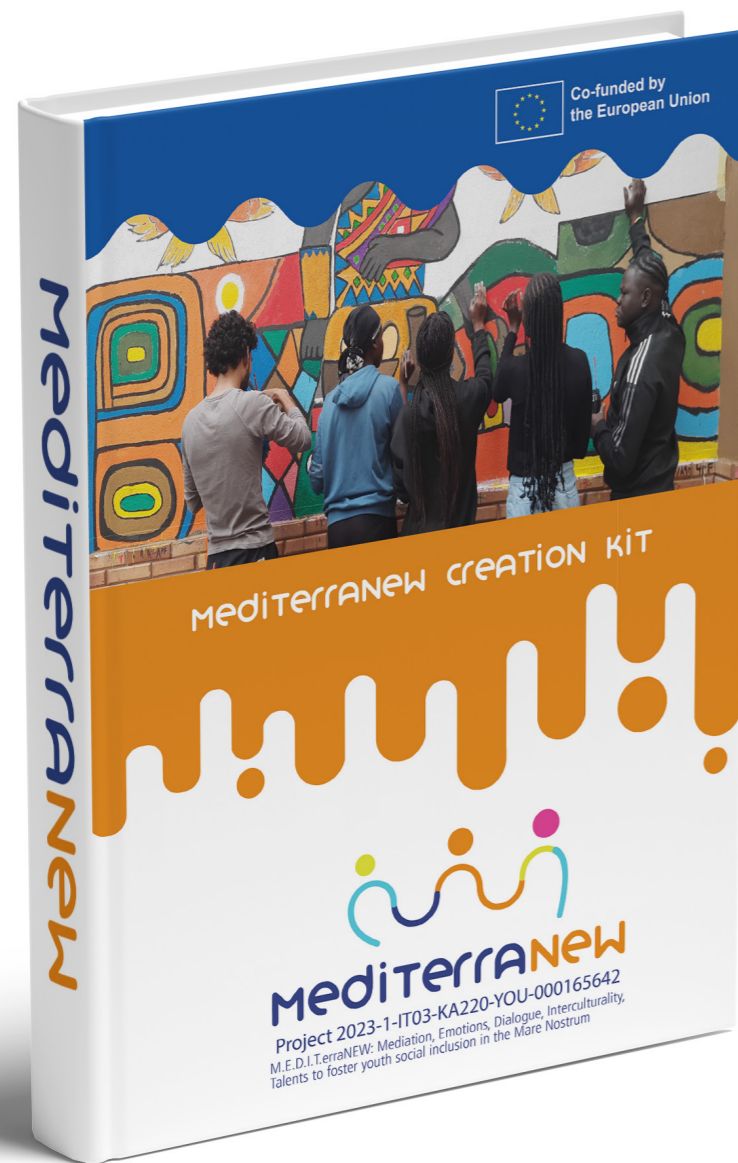
¹Concetto che proviene dalla sociologia e dall'antropologia, inteso come capacità di creare valori condivisi e spazi capaci di far nascere idee, relazioni e responsabilità collettive.

CONCLUSIONE

Il progetto **M.E.D.I.T.erraNEW** ha dimostrato l'efficacia di un modello educativo fondato sull'**ecologia integrale, la formazione peer-to-peer, l'empatia interculturale e il coinvolgimento attivo delle comunità.**



Grazie alla creazione di un **kit formativo condiviso**, il progetto pone le basi per una **trasformazione sistemica dell'educazione** in chiave mediterranea, con un impatto reale su inclusione, coesione e cittadinanza globale.



SCOPRI DI PIÙ SUL PROGETTO

Scarica il kit formativo in diverse
lingue sul nostro sito web

Disponibile in:
Italiano, Inglese, Francese,
Spagnolo, Arabo, Croato

www.new-humanity.org/project/mediterranean



Accedi ai contenuti
del percorso formativo

Disponibile in
Italiano

www.new-humanity.org/progetti/percorso-di-formazione-online



CONTATTI



CENTRO INTERNAZIONALE STUDENTI GIORGIO LA PIRA

Via dei Pescioni, 3
50123 Firenze. Italia
progetti@cislapira.it



NEW HUMANITY INTERNATIONAL

Via Piave, 15
00046 Grottaferrata, (Roma). Italia
info@new-humanity.org



FUNACIÓN IGINO GIORDANI

C/ Poniente 28,
28290 – Las Rozas, (Madrid). Spagna
info@fundaciongiordani.org



HUMANITÉ NOUVELLE LEBANON

Immeuble nr 1, rue 6,
Aïn Aar, Metn. Libano
info@hnliban.org



UNITED WORLD FOR SOCIAL SERVICES FOUNDATION

24 Maher pasha street
El wayly. Abbasia Cairo. Egitto
info@uwf-eg.org



**GEN
ROSSO**

Loc. Loppiano
50063 Figline e Incisa
Valdarno, (Firenze). Italia
info@genrosso.com



**AZIONE FAMIGLIE NUOVE
AFN**

Via Isonzo, 64
00046 Grottaferrata, (Roma) Italia
info@afnonlus.org



**UDRUGA ZA EKONOMIJU
ZAJEDNIŠTVA**

Ul. Franje Račkog 26,
48260 Križevci, Croazia
peter.fabjan@gmail.com



**FONDS FOCOLARI ACTIONS
SOLIDARITÉ**

41 Rue Boileau
75016 Paris, Francia
fondsfocolari@focolari.fr





**Co-funded by
the European Union**

The European Commission's support for the production of this publication does not constitute an endorsement of the contents, which reflect the view only of the authors, and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.



**This work is licensed under a Creative Commons Attribution
4.0 International License.**

M.E.D.I.T.erraNEW

“M.E.D.I.T.erraNEW: Mediation, Emotions, Dialogue, Interculturality, Talents to
foster youth social inclusion in the Mare Nostrum”
Project N. 2023-1-IT03-KA220-YOU-000165642

©Centro Internazionale Studenti Giorgio La Pira

© Associazione Internazionale New Humanity

©Humanité Nouvelle Lebanon

©Funación Igino Giordani

©Azione Famiglie Nuove

©Udruga za Ekonomiju Zajedništva

©United World for Social Services Foundation

©Gen Rosso

©Fonds Focolari Actions Solidarité